

Considerazioni in margine alla Festa della Madonna del Cuore -Punti fermi, valevoli per il passato e per l'avvenire.

La cornice meravigliosa di tempo splendido, l'attività di un comitato veramente fattivo, impegnato (eppure certi profeti ne avevano previsto il fallimento!), la rispondenza del popolo, hanno dato alla Festa di quest'anno un elevato tono di devozione verso la Madonna.

Come succede in questo piccolo mondo, dove esistono sempre "chi la vuole cotta e chi la vuole cruda", non sono mancati di quelli che, ad ogni costo dovevano aprire il becco per esercitare la propria spietata critica alfine di demolire, quello che la loro ignavia non avrebbe mai realizzato. Insondabile grandezza di magnanimi sputasentenze!E' penoso dover rilevare l'ottusaggine e la farisaica ma lizia di una sparuta accolta di persone che, confondendo il Trovatore con la Semiramide, è intervenuta per seminare zizzania tra i meno provveduti, sentenziando brogli o indebite approvazioni, onde suscitare scontento fra la popolazione, mascherando così insoddisfatte aspirazioni. A questo punto, necessita chiarire delle idee per non rimanere nell'equivoco, fertile terreno dove si possono col tivare tutte le specie di velenosi erbaggi.

Anzitutto va chiarito il significato di festa religiosa.

La festa religiosa è prima di tutto manifestazione di fede, basata sulla nozione, non cervellottica o pseudo-tradizionale, ma quale ci viene proposta dall'autorità della Chiesa, che ne ha il depositum. Soltanto attraverso questa fede possono essere giudicate veraci e genuine anche le manifestazioni esterne. Pertanto la vera base ui ogni festa è la fede che illumina l'intelligenza e promuove i ser timenti nobili dell'animo, che si traducono in quelle manifestazio ni esterne in linea con essa. Il ridurre la festa in folkloristiche sparate e parate esterne, atte a soddisfare la sensibilità e i gusti da gaudenti,non significa"far la festa",ma è renderla a un non

senso,a una profanazione. Quanto detto, non vuol dire osteggiare l'apparato esterno della festa, ma riportarlo al suo giusto ruolo di mez zo e non di fine. Non è difficile a questo punto, far capire che le disposizioni, emanate a riguardo delle feste dalla competente Autorità della Chiesa, non sono altro che delle sagge regole perchè tutto si svolga in conseguenza, cioè perchè la festa sia quella che dove es sere.

L'intromissione l'invadenza di taluni gruppi in questo argomento è irragionevole e fuori posto:unicuique suum(a ognuno quanto compete). A questo proposito sarà bene tenere presente le disposizioni che la Autorità competente ha emanato a suo tempo e tuttora vigono. Il Sino do diocesano dell'Abbazia di Subiaco, in conformità al Codice di Dir. Can., dispone: I') N. 102 (in parole povere) I comitati non devono intromettersi nell'ordinamento di cerimonie religiose; 2°) N. 103 Huiusmodi laicorum commissiones(comitati), nisi a parocho constitutae fuerint, licentiam colligendi elemosynas (la questua) a Nobis non obtinebunt (l'Ordinario concede il permesso di fare la questua soltanto ai comitati costituiti dal parroco).3°)N.IO4(riguarda i manifesti:viene deplorato e vietato il minestrone di messe, funzioni, processioni e giuochi, spettacoli, varietà ecc.; e richiamata la norma della loro revisione da parte della Curia Abbaziale).4°)N.105 Commissionibus laicorum licentiam elemosynas colligendi non concedetur nisi serio promittant se decimam saltem partem harum collectarum in favorem fabricae ecclesiae destinaturos (almeno il 10%, deve destinarsi all'edificio della chiesa). Questo articolo ha motivo di esistere a causa della testardaggine di tanti cristiani, che o per lucro(?) o per malinte so zelo dimenticano le finalità delle feste religiose. Ripromettendo ci di tornare su questo specifico argomento, vogliamo concludere con un richiamo dettato non dalle polemiche serpeggianti, ma da spirito di carità cristiana. La festa serve o non serve a rendere onore a Dio (alla Madonna, ai Santi)nei modi più appropriati? Ed allora perchè soffocarla con manifestazioni mondane e goderecce? Come si può ragio nevolmente mettere daccordo il dispendio, spesso sconsiderato, dei fondi raccolti in tal genere di festeggiamenti, mentre viene dimenti cato, compresso, attaccato, (talvolta, anche in modo blasfemo) peggio che un intruso, il movente, il soggetto della festa e quanto gli at-Evidentemente chi agisce in tal modo non ambisce fare la festa ma servirsi della festa per inconfesse finalità, che esulano dallo spirito delle feste cristiane. L'esperienza di un passato, in cui si è voluto sperimentare lo spirito nazionale, comprensivo, nobile di religiosità, sembra essersi conclusa con un fallimento, sfociando addirittura nella profanazione delle feste, Di qui il richiamo all'osservanza delle disposizioni del Sinodo Diocesano. Chi-di-dovere



Giochi della Gioventù

Gerano.4.

*** - * *
(E.D.L.) - Con la partecipazione
di oltre sessanta giovani ed al-
la presenza delle autorità e di
un folto pubblico, perfettamente
organizzati dal Comune di Gerano
si sono svolti i giochi della 🖼
ventù.Ecco i risultati tecnici
delle gare:
ATLETICA LEGGERA - Mt.60 femm.:
I) Marinelli Ornella in 10" 2;
2)D'Ignazi Maria Luisa in II";
3)De Lellis Chiara e Marinelli
Luisa(ex aeguo) in II" 3.
GARE MASCHILI - Mt.80:
I)Fralo Giuseppe in IO" 8;2)Fra-
lo Alfredo in II";3)Censi Massi- mo in II" 3;.
mo in II" 3;.
<pre>Mt.I.000:I)Patrizi Ivan 2' 59";</pre>
2)Proietti Antonio 3' 27";3)Feli
ci Giuseppe 3º 28".
Lancio del disco: I)Proietti Miche
le m.I9,30;2)Felici Giovanni m.
15,60;3)Projetti Alessandro m.14,20
Getto del peso: I)Luzi Candido
m.8;2)Nicolai Anacleto m.6;3)Vin
cenzi Mauro m.4,65.
Lancio della palla propedeutica:
I) Felici Giovanni m.36,60;2)
Projetti Augusto m.35,60;3)De Lel
lis Orazio m.22,80.
Mini-Corsa I e II elementare:
I) De Lellis Luca; 2) Vincenzi Fa-
brizio;3)Proietti Mario;4)Proiet
ti Enzo;5)D'Ignazi Danilo.

Mini-Corsa 3^-4^-5^clementare: I) Fubelli Tony; 2) Censi antonio; 3)Proietti Giuseppe. CALCIO - Finale Torneo Giovania simi: FORTITUDO-INVICTA 3-I. Fortitudo: Viotti. Bagazzoli. Proiet ti F., Cacciaguerra, Censi C., Cen si G.B., De Lellis II, Efrati II, Bertoldini. Invicta: Felici, De Propris, Consi S., Dolci III, Censi T., Lombardoz zi, D'Armini, D'Ignazi, Proietti E., Vincenzi II. Proietti A. Arbitro: Fralo Giovanni. 2° tenpo al 7'Bérfoldini, al 12° (continua a pag. I/C) -----C L A S S I F I C A GENERALE 3^ categoria___Girone S · I)Bellegra 2)Cerreto 3)Ciciliano 4)Madonna della Pace2I 5)Agosta 6)N. Vis Subiaco .. 7)Pisoniano 6 8)Gerano 9)Reali Crocetta.. IO)Olevano

II)Alba Radiens....

Finale torneo giovani: Inter-Aiax 3-2.

<u>Inter</u>: Projetti S., Fralo A., Di Tomassi, Nicolai II, Morasca, Fra lo G., Laudoni, Felici G., Fubelli, Proietti II.

Aiax: Di Giovambattista, Dolci II, (al I' del 2º tempo Di Fulvio), Do Lellis I, Patrizi, Nicolai III, Trentini, Felici G., Efrati I, Proietti A., ProiettiM., Vincenzi. Arbitro: Fralo Giovanni.

Reti: I' tempo: al 2' Dolci II, al 20' e 25' Di Tomassi; 2° T.; al 2I' Projetti M., al 24' Di Tomassi.

La consegna delle coppe e delle medaglie ai vincitori ha chiuso questa bella giornata sportiva.

Da " IL TEMPO "

Pag. I2 - Venerdi 5 Maggio 1972 P.S.: Miglior giocatore, Bagazzoli Domenico.Miglior portiere, Viotti Stefano. Higlior attaccante, De Propris Antonio.

	POLITICHE		COM/LI	REG/LI	PROV/LI	POLITICHE	
	<u> 1968</u>		1970	1970	1971	1972	
F.C.I.	Senato 266	Camera 254	260	214	242	Senato 249	Camera 225
P.S.I.U.P.				IO			건
P.R.I.	4	-		I	I	.I.	2
P.L.I.	IO	II		II	27	3	3
D.C.	408	525	535	512	<i>2</i> 92	3 3 9	42I
P.S.D.I. P.S.I.	32	38	51	79 - 6	I76 8	99 13	109 3
M.S.I P.N.M	63	28		2I - 5	45 I4	6I	54
Altri		4		T.	13		13
Votanti	785	860	· · · · · · · · ·	860	818	765	822

^^^^^

PENSIERO

DEL

MESE

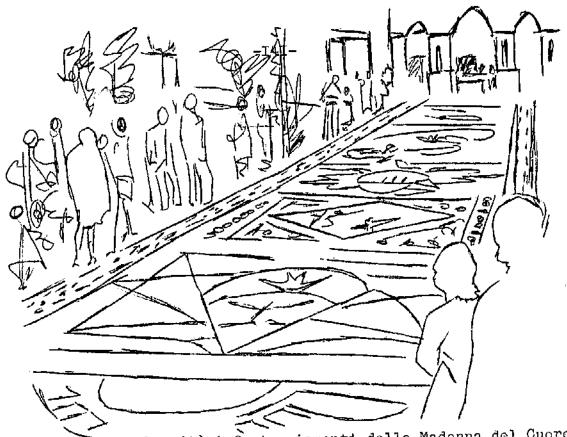
Fà che gli uomini possano fidarsi di te La lealtà è molto di più del non dire bugie.

E' leale colui che permette agli altri prenderlo sul serio, di poterci contare.

Le relazioni sociali si basano solo sulla fiducia

reciproca, con l'esclusione di ogni raggiro.

Il tuo linguaggio sia sì per il sì e no per il no.



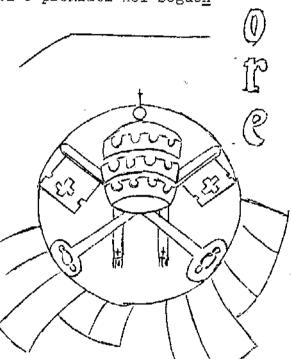
Celebrati con solennità i festeggiamenti della Madonna del Cuore.

Con grande solennità si sono celebrati quest'anno i festeg giamenti in onore della Madonna del Cuore Così come da or mai tre secoli la cittadina è stata svegliata dal rullo dei tamburi, lo sparo dei mortai e il suono festoso delle campane. In piazza per tutta la notte i giovani e non più giovani, grandi e piccoli artisti, che da secoli si tramandano di padre in figlio una singólare capacità, si erano avvicendati in ammirevole gara nell'allestimento dell'in fiorata. Ai primi raggi del sole il tappeto si offriva co me un enorme mosaico le cui tessere profumate si allinea vano e intersecavano dando vita ai preziosi arabeschi dei singoli quadri che il gruppo di Carlo Dolci avevano lega to insieme con un elegante ricamo di bosso e ginestra. Si rinnova l'offerta alla Madonna di migliaia di ceste di fiori di ogni colore:dall'umile viola,alla ginestra, al rosso papavero, alla bianca margherita, al profumato narciso, al tulipano d'Olanda. Parlare della miracolosa circostanza e del come l'immagine che oggi si venera, opera di Sebastiano Conca, sia rimasta nel piccolo centro, dopo le sante missioni che si ten-nero a Gerano nel lontano I729, dagli zelanti Padri Gesuiti, sa del prodigioso e del divino. Da quel lontano anno lo omaggio floreale alla Madonna si rinnova e la fama di que st'opera che unisce e affratella in un unico abbraccio uomini dalle diverse idee politiche e delle più disparate condizioni sociali ha travalicato i confini della cittadina si che per questa circostanza un continuo incessante pellegrinaggio di fede si snoda lungo le vie che conduco no al piccolo centro.E' da ricordare che lo stesso Ponte fice Pio VI nel lontano 1779 venne personalmente a Gerano, in questa circostanza, per tributare venerazione alla sacra immagine. Quando la processione si è affacciata sulla piazza e la sacra icone, trasportata dai confratelli, ha cominciato a percorrere lentamente il tappeto di fiori le note della Ave Maria di Schubert hanno accompagnato la macchina mentre nel cielo grappoli di bonbe esplodevano in segno di saluto e di festa. Alle celebrazioni religiose hanno fatto

corona i solenni festeggiamenti civili, complesso bandisti co, cemplesso orchestrale, giochi popolari, spettacolo pirotecnico il tutto curato da un dinamicissimo comitato di giorani che dispiace non poter elogiare singolarmente. Grazie, ad ogni modo, per aver efferto alla cittadinanza una si bella manifestazione ed un elogio del tutto particolare di presidente. Ci corre infine l'obbligo di citare la giuria del concorso Infiorata ed in ordine il titolo e i nomi de gli esecutori dei quadri premiati.

GIURIA CONCORSO INFIGRATA: dott. Nicola Abbondanza, sig. Di Pietro Fernando, ins. De Lellis Fiorella, sig. Pannunzi achi<u>l</u> le, dott. De Propris Luigi, sig. Pisanelli Carlo, sig. De Lellis Ercole. QUADRI scelti su 43 bozzetti e premiati nel seguen te ordine:

I)Tu es Petrus di Federici Giovan ni-Priori Vincenzo.2)Nome di Maria di Vincenze Proietti.3)Rosche con Cuore di Tripeni Paolo-Federi ci Piervenanzio.4)Simboli Eucaristici di Patrizi Clemente.5)Docete omnes gentes di Rossi anna- Di Fulvio Luciano.6)Greca Ornamenta-le di Dolci Carlo.7)Mensa Eucaristica del complesso "The Green Flowers".8)Calvario di D'armini Paolo.9)Crecifissione di Dolci augusto-Censi Francesco. Ai primi tre classificati sono stati assegnati premi in denaro e targhe ricordo.



0111

non domentocare che:



ANGOLO POETICO

VAIO RACCOGLIENNO

Vaio raccoglienno
tra le dota
gli'urdimu fune
de chesta sigaretta;
me passa gli-occhi
e mi-gli-abbrucia
negliu stissu momentu
che volarria vederegliu.

Ma non pò esse fune gliu tempu che me passa.



%%%_%%% %%%-%%% %%%-%**%%**

COMITATO FESTA MADONNA DEL CUORE

PROSPETTO GENERALE DEI CONTI'72

OFFERTE raccolte da:

De Propris Enrico

Placidini Antonio

Projetti Antonio

D.Giovanni Censi 95.500+

Di Tomassi Sebastiano .

Projetti Mario 233.500+

Censi Alvise 60.800=

SPESE per:

Varietà e banda £. 460.000+

Illuminazione S. I40.000+

Fuochi Pirotecnici.. £. 350.000+

Fiori Infiorata 34.500+

Bandierine II.500+

Giochi Popolari S. 3I.000+

Medaglie e Diplomi dol

concerse quadri Infio. 30.000+

Contribute Chiesa ... F. I3I.000+

B I L A N C I O: Offerte f.I.469.800-

Spese *§.*I.276.550=

Resto £.0.193.300

N.B.: I)Il Comitato ha approvato tale consuntivo il giorno 4/V/'72, specificando anche l'impiego della rimanenza: f.II3.300, come fuochi artificiali in chiusura del mese della Madonna; f.80.000, come dono particolare della popolazione geranese per ornamento della Chiesa.

2)Il Presidente ringrazia, a nome della popolazione, il comitato e

tutti colore che hanno collaborato gratuitamente per la raccolta e trasporto dei fiori, erezione arco, suono tamburi, confezione e addobbo bandierine, consumo energia elettrica (a spese del Comune). Gerano 9/V/1972

%%**%%%%%%%

Direttore Resp.:D.Giovanni Censi Redattore :Luigi Proietti

Tipografia :Centro-Giovani-G.I.A.C.-v.Porta Cancello I-00025GERANO